

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 novembre 2021, n. 1581

Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007. Cancellazione ex art. 10 comma 4, dell'Avviso approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 398/2020 e n. 604/2020.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la Determinazione del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 9 del 3 marzo 2021 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Francesca Basta a decorrere dal 1 marzo 2021 al 30 aprile 2021;
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021, n. 4 del 01 luglio 2021, n. 7 del 1 settembre 2021 e n. 17 del 3 novembre 2021 che dispongono la proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei servizi delle strutture della Giunta, e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015,

da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018”.
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell’ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell’attinenza dell’obiettivo specifico e dei risultati attesi dall’Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all’OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno dell’occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 8.6 dell’O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;
- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione” si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui all’art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido,

micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;

- il predetto Avviso è stato modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. N. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 604 del 06.08.2020 e n. 398 del 15.05.2020 ;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01021 del 05.07.2021 sono state disposte modifiche ai predetti disciplinari;
- con la richiamata determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione con il compito di verificare il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi degli artt. 5 e 7 dell' Avviso;
- la Commissione di Valutazione composta dalle funzionarie incardinate presso la Sezione, dott.ssa Maria Vittoria Di Donna in qualità di Presidente, dalla dott.ssa Angela Valerio in qualità di componente e dalla dott.ssa Maddalena Mandola in qualità di componente con funzione di segretario verbalizzante, si è insediata il giorno 9 settembre 2020;

con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021, 146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021 e 146/DIR/2021/00254 del 24.02.2021, sono stati approvati ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Avviso, i verbali n. 15 del 24.02.2021, n. 14 del 23.02.2021 e n. 12 del 22.02.2021 delle sedute della Commissione per l'esame e la valutazione di n. 522 manifestazioni di interesse inviate nelle due finestre con apertura rispettivamente dal 3 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e dal 15 settembre 2020 al 22 ottobre 2020, e i seguenti elenchi, ivi allegati quale parte integrante e sostanziale alla stessa determinazione:

- l'"Elenco delle manifestazioni ritirate"(Allegato 1)

- l'"Elenco manifestazioni inammissibili"(Allegato 2)

- l'"Elenco manifestazioni ammesse"(Allegato 3);

- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/00981 del 25/06/2021 sono stati approvati i verbali dei lavori della Commissione dei giorni 4 -7 e 25 giugno 2021 e gli elenchi allegati quale parte integrante e sostanziale dello stesso atto, tra i quali in particolare l'"Elenco aggiornato delle Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza all'esito delle attività della finestra dal 01-01-2021 al 31-03-2021 ";

Atteso che

- il legale rappresentante di Domus Società Cooperativa Sociale (P.IVA 05000960723), con istanze acquisite agli atti della Sezione a mezzo PEC con protocollo AOO_146/PROT/15/11/2021/0022818, per il tramite della piattaforma dedicata con protocollo AOO_146/PROT/16/11/2021/0017673 ha chiesto ai sensi dell'art. 10, comma 4 dell'Avviso, la cancellazione del Centro socio educativo diurno (art. 52 R.R. n. 472007) denominato "Mater Domini" con sede operativa in Laterza (TA) dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza nel quale è iscritto con codice pratica 2SQ2RAKF, giusta determinazione 146/DIR/2021/00254 del 24-02-2021;

- con mail del 18-11-2021 acquisita al protocollo AOO_146/PROT/18/11/2021/0023149, il legale rappresentante della predetta società ha precisato che *"Con riferimento alla cancellazione dal Catalogo telematico del Centro Minori "Mater Domini" di Laterza, si comunica che la stessa deve intendersi a far tempo dal 31/03/2021."*;

Tenuto conto che la Commissione nella seduta del giorno 11 novembre 2021:

- ha preso atto della richiesta di cancellazione di Domus soc. coop. sociale relativa al centro socio educativo diurno di che trattasi, nonché della mail del 18-11-2021 in cui la Responsabile dell'Ambito territoriale

sociale di Ginosa comunica che il Centro Diurno Mater Domini in Laterza nell'anno educativo 2020/2021 non è stato frequentato dai minori le cui domande del buono sono risultate ammesse e finanziabili e che con determina 561/2021 ha provveduto a disimpegnare le somme impegnate in favore della Cooperativa per il predetto Centro Diurno, e ha valutato che possa essere disposta la cancellazione dal Catalogo Minori del centro socio educativo diurno di cui sopra a far data dal 31-03-2021;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione, a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto, che dal verbale della Commissione n. 88 del 18-11-2021 si rileva l'accoglimento della richiesta del L.R. di Domus soc. coop. sociale, avente ad oggetto la cancellazione del centro socio educativo diurno "Mater Domini" con sede in Laterza;

Ritenuto, pertanto, di approvare il su richiamato verbale della Commissione n. 88 del 18-11-2021 e conseguentemente di disporre la cancellazione del Centro socio educativo diurno (art. 52 R.R. n. 472007) denominato "Mater Domini" con sede operativa in Laterza (TA) dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza nel quale è iscritto con codice pratica 2SQ2RAKF, ai sensi dell'art. 10 comma 4, dell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare verbale della Commissione n. 88 del 18-11-2021;
3. di cancellare con decorrenza dal 31-03-2021, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dell'Avviso, giusta richiesta del gestore, la ditta Domus soc. coop. sociale, il centro socio educativo diurno (art. 52 R.R. n. 472007) denominato "Mater Domini" con sede operativa in Laterza (TA) dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza nel quale è iscritto con l'ammissione della manifestazione di interesse con codice pratica 2SQ2RAKF;
4. di disporre che il presente atto venga inviato al legale rappresentante di Domus Soc. coop. sociale;
5. di disporre che il presente atto venga inviato all'Ambito territoriale sociale di Ginosa;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge;
7. che gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
8. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
9. il presente provvedimento:
 - a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
 - b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
 - c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
 - d. sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
 - e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - f. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
 - g. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - h. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - i. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it-Sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
 - j. è composto da n° 8 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo